# APPENDICE A - PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DI CANTIERE

### A.1 OBIETTIVI

La finalità del documento è quello di soddisfare un’esigenza normativa, ma la sua redazione costituisce l’occasione per pianificare le attività di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione assicurando che gli obiettivi del riciclaggio e riutilizzo vengano raggiunti e massimizzati.

Le azioni strumentali a tal fine sono:

− identificare i trasportatori di rifiuti e gli impianti di riciclo in zona;

− decidere se la separazione verrà fatta *in situ* o fuori dal cantiere;

− ricercare i materiali che possono essere riciclati, riutilizzati e recuperati all’interno del comune o della regione e deviarli di conseguenza dal conferimento in strutture di smaltimento o di recupero energetico;

− comunicare all’ente competente, ove previsto, le quantità di materiale recuperate e riciclate dagli appaltatori e subappaltatori e acquisire i documenti che attestino tali percentuali.

**A.2 INTERVENTO**

*[Inserire descrizione del sito su cui si interviene e del suo contesto; deroghe e/o vincoli; ecc.].*

### A.3 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

*[Descrivere il quadro normativo comunale, regionale, nazionale, europeo a cui l’intervento è soggetto].*

### A.4 DESCRIZIONE INTERVENTO

In considerazione della tipologia di intervento e delle lavorazioni e dei progetti definiti, è possibile individuare le principali attività che si implementeranno in fase di realizzazione: − Area Intervento 1: […]

− Area Intervento 2: […]

− …

− Area Intervento n: […]

### A.4.1 AREA INTERVENTO (SI RIPETE PER OGNI AREA DI INTERVENTO INDIVIDUATA)

Indicazione delle tipologie di rifiuti con volumi e pesi

[…]

Modalità di accatastamento in cantiere (a terra, in aree specifiche o in contenitori scarrabili) […]

Indicazione/Suggerimento dei siti di destinazione dei rifiuti prodotti (riuso, impianto di riciclo, strutture di smaltimento o di recupero energetico)

[…]

**Prospetto A.1 – Riepilogo area intervento**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RIEPILOGO AREA INTERVENTO** | | | | |  |
| Tipologie di rifiuto | CODICE CER | Descrizione Catalogo EER | Classificazione\* | Destinazione Finale | Modalità di trattamento |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| \* Pericoloso, non pericoloso. | | | | |  |

### A.5 CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI

Le opere previste per l’intervento in esame sono state articolate secondo fasi distinte, come riportato nella seguente tabella.

**Prospetto A.2 – Fasi realizzative dell’intervento**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FASI REALIZZATIVE DELL’INTERVENTO** | | |
| **Fase** | **Intervento** | **Durata** |
| Installazione cantiere | | # giorni |
| Fase 1 |  | # giorni |
| Fase 2 |  | # giorni |
| Fase 3 |  | # giorni |
| Totale tempo stimato per l’esecuzione dei lavori | | Totale # giorni |

### A.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI

*[Inserire descrizione qualitativa e quantitativa complessiva di smaltimento, riciclo e riuso raggiunto].*

*[Inserire argomentazioni per eventuali obiettivi mancati o superati].*

### A.7 ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di recupero dei rifiuti possono essere suddivise in:

− attività di recupero di materia;

− attività di recupero di energia.

A sua volta, e a seconda della natura merceologica del rifiuto, il recupero di materia comprende diverse tipologie di recupero.

La classificazione delle attività di recupero dei rifiuti si basa, attualmente, sull’elenco delle operazioni R dell’allegato C alla parte IV del D. Lgs. 152/06:

**Prospetto A.3 – Operazioni di recupero (D. Lgs. 152/06, allegato C)**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **OPERAZIONI DI RECUPERO** |
| R1 | Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia |
| R2 | Rigenerazione/recupero di solventi |
| R3 | Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) |
| R4 | Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici |
| R5 | Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche |
| R6 | Rigenerazione degli acidi o delle basi |
| R7 | Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti |
| R8 | Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori |
| R9 | Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli |
| R10 | Spandimento sul suolo a beneficio dell’agricoltura |
| R11 | Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10 |
| R12 | Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 |
| R13 | Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) |

La classificazione delle attività di trattamento-smaltimento dei rifiuti attualmente si basa sull’elenco delle operazioni D dell’allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/06:

#### Prospetto A.4 – Operazioni di smaltimento (D. Lgs. 152/06, allegato B)

|  |  |
| --- | --- |
|  | **OPERAZIONI DI SMALTIMENTO** |
| D1 | Deposito sul o nel suolo (es. discarica) |
| D2 | Trattamento in ambiente terrestre (es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli) |
| D3 | Iniezioni in profondità (es. iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, cupole, saline o faglie geologiche naturali) |
| D4 | Lagunaggio (es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.) |
| D5 | Messa in discarica specialmente allestita (es. sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente) |
| D6 | Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico, eccetto l'immersione |
| D7 | Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino |
| D8 | Trattamento biologico non specificato altrove nel presente prospetto, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 |
| D9 | Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente prospetto, che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.) |
| D10 | Incenerimento a terra |
| D11 | Incenerimento in mare |
|  | **OPERAZIONI DI SMALTIMENTO** |
| D12 | Deposito permanente (es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.) |
| D13 | Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 |
| D14 | Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13 |
| D15 | Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) |

Tale elenco comprende:

− operazioni di trattamento dei rifiuti, ossia di trasformazione per favorirne lo smaltimento quali trattamenti preliminari di raggruppamento e ricondizionamento e trattamenti fisici, chimici, biologici;

− operazioni di smaltimento definitivo, quali il deposito in strutture di smaltimento o di recupero energetico.